UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News - 18/01/2019

Formazione 4.0: Interviene l'Agenzia delle Entrate

Istituito il nuovo codice tributo che permetterà di compensare in F24 il credito d'imposta.

A seguito delle recenti modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2019, l'agenzia delle Entrate ha realizzato, mediante la risoluzione 17 gennaio 2019, n.6/E, il codice tributo "**6897**" definito come "credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 – art.1, commi da 46 a 56, della legge n.205/2017 e art.1, commi da 78 a 81, della legge n. 145/2018" con la finalità di permettere alle imprese di utilizzarlo in compensazione con il modello F24.

Come ricordiamo, la manovra finanziaria del precedente anno ha introdotto un credito d'imposta a beneficio delle aziende che sostengono spese in attività formative del personale nel settore delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 quali big data e analisi dei dati, cloud, cyber security, sistemi cyber-fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali.

Come stabilito dalla legge di bilancio 2018, vengono escluse dal beneficio quelle attività di formazione ordinarie e periodiche, utili al personale per conformarsi alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro o ad altre normative obbligatorie in materia di formazione.

Attraverso l'articolo 1, commi 78 e seguenti, della legge 145/2018, è stato prorogato il beneficio del credito d'imposta formazione 4.0 per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, inoltre, la legge di Bilancio 2019 ha previsto il finanziamento del credito d'imposta anche per l'anno 2020, sempre pari a 250 milioni di euro.

Le norme in esame, anche mantenendo la soglia massima riconosciuta a 300 mila euro, propongono una rimodulazione percentuale del beneficio in base alle dimensioni delle imprese. Per le piccole imprese il credito viene attribuito nella misura del 50% delle spese sostenute per la formazione; per le medie imprese il 40% e per le grandi il 30%. La legge di Bilancio 2018, al contrario, aveva previsto la percentuale del 40% per qualsiasi tipologia di impresa.

Al fine di identificare le imprese beneficiarie, il legislatore richiama l'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 che fornisce le condizioni per la definizione di piccole, medie e grandi imprese (numero dipendenti, fatturato minimo ecc.).

Infine, per attivare il bonus l'azienda dovrà inserire il citato codice **6897** nella "Sezione Erario" in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a credito compensati" mentre, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento dell'agevolazione, nella colonna "importi a debito versati".

Unindustria Perform, società di formazione di Unindustria, accompagna le aziende nella stesura dell'intera pratica di richiesta del Credito d'imposta, attraverso un'analisi iniziale dei fabbisogni aziendali in termini di Formazione 4.0.

Per non perdere questa opportunità visita il sito www.unindustriaperform.it

Fonte: Quotidiano del Lavoro de Il Sole24Ore